

Roma, 25 luglio 2025

adenotizie

Monitoraggio VALE - il punto

Si è svolto lunedì 21 luglio l'incontro del gruppo di lavoro sul VALE per fare il punto della situazione sull'applicazione pratica del VALE e per ragionare sui dati aggregati dell'ultimo ciclo di valutazione 2024.

Per prima cosa sono stati esposti i dati aggregati delle valutazioni 2024, dai quali si evince una sostanziale continuità con quelli del 2023, con una maggior componente delle valutazioni di più che adeguato (52,9%) e una sostanziale parità delle valutazioni di eccellente e adeguato (rispettivamente 23,4% e 23,2%). Le valutazioni inferiori ad adeguato sono pari al 0,5% (0,4% parzialmente adeguato e 0,1% non ancora adeguato).

La lettura dei dati così simili al 2023 vede però un elemento di distinguo caratterizzato dalle valutazioni di adeguato attribuite di *default* ai tanti nuovi colleghi assunti nel corso del 2024. Questo dovrebbe aver comportato un lieve miglioramento verso l'alto delle valutazioni del restante personale.

Alla fine dell'esposizione abbiamo sottolineato come i dati aggregati non consentono una visione completa e dettagliata dell'andamento del VALE nel corso del 2024 e abbiamo richiesto la disaggregazione per struttura. Riteniamo necessario garantire la trasparenza su tutto il percorso valutativo, partendo proprio dal rendere pubbliche a tutti i colleghi le valutazioni attribuite nei singoli Uffici. E' doveroso conoscere le valutazioni attribuite in ogni singola struttura dell'Agenzia ma ancora di più, **per noi CISL, è necessario conoscere le motivazioni delle valutazioni eccellenti**. Siamo fermamente convinti che ogni lavoratore debba realmente poter aspirare a raggiungere la valutazione massima e una volta raggiunta vederne pubblicati i risultati che possano essere di ispirazione per tutti.

Successivamente siamo passati a trattare le rilevanzze che sono emerse nel corso dell'ultimo anno valutativo rapportato al triennio ormai concluso di sperimentazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi abbiamo fatto presente che risulta ormai essenziale la pubblicazione del paniere obiettivi. Anche questa richiesta risponde ad un principio di trasparenza. Infatti, ad oggi nessuno dei 28.000 lavoratori a cui viene applicato VALE può sapere se gli obiettivi assegnati sono quelli codificati nel paniere obiettivi o sono frutto di fantasie interpretative dei valutatori. La questione non è di

poco conto in quanto la procedura VALE dispone che gli obbiettivi vengano assegnati ordinariamente tra quelli presenti nel paniere obbiettivi.

Sul punto l'Amministrazione si è resa disponibile.

Per quanto riguarda i colloqui finali, abbiamo ribadito ancora una volta la richiesta di partecipazione di tutti gli attori del VALE nel comunicare le valutazioni da adeguato in giù. Questo per evitare spiacevoli circostanze in cui il valutatore e facilitatore si possano contraddire nei rapporti giornalieri con il valutato. Sarebbe incomprensibile per un lavoratore ricevere apprezzamenti sul suo operato durante tutto l'anno dal proprio facilitatore e poi leggere la valutazione sancita dal valutatore che invece certifica il contrario.

Successivamente abbiamo fatto presente la necessità di **implementare i resoconti dei colloqui inseriti in procedura con le indicazioni fornite dai valutati.** Ad oggi infatti, raramente vengono riportati i resoconti di colloqui dove viene riportata la voce dei valutati.

Ma le criticità più evidenti si riscontrano nelle competenze organizzative. A distanza di tre anni dalla sua applicazione, il VALE continua a mostrare proprio delle crepe nella valutazione delle competenze, dove ancora si riscontrano delle personalizzazioni di alcuni valutatori, che invece di considerare oggettivamente le competenze dei valutati, utilizzano la soggettività nel giustificare motivazioni spesso poco attinenti alla realtà delle prestazioni lavorative. E queste personalizzazioni, per la CISL, sono il punto dirimente della valutazione. La mancanza di fiducia generalizzata tra i lavoratori verso il VALE sta proprio nel registrare incomprensibili argomentazioni sulle competenze organizzative, che in molti casi non corrispondono alle realtà dell'impegno profuso. Pare difficile vedere tante valutazioni in cui si riscontrano livelli eccellenti nel raggiungimento degli obbiettivi e poi una serie di valutazioni adeguate nelle competenze organizzative. Sia chiaro, tutto è possibile ed è anche previsto dal VALE, ma il dubbio che tale modus operandi in molti casi sia una personalistica applicazione del VALE da parte dei valutatori, aleggia nei ragionamenti.

L'amministrazione sul punto si è impegnata per aumentare la formazione specifica per i valutatori e facilitatori, anche con tavoli di calibrazione.

Il Coordinamento Nazionale

Per qualunque dubbio e approfondimento vi invitiamo a visitare il nostro sito internet www.cislfpagenziefiscali.it e a scriverci su agenziaentrate@fp.cisl.it